

Expo ed euro trascinano il turismo

Pubblicato: Giovedì 24 Settembre 2015



Ottime notizie per il sistema della ricettività lombarda: dopo i segnali positivi della stagione invernale, chiusa con risultati migliori rispetto all'anno passato, i cinque mesi compresi tra marzo e luglio hanno fatto registrare una forte accelerazione dei flussi turistici, che si è tradotta in dati di consuntivo estremamente importanti.

La straordinaria performance lombarda ammette diverse chiavi di lettura, ma non c'è dubbio che, tra gli altri, il contributo favorevole di EXPO 2015 sia stato, e sia tuttora, significativo e crescente.

Queste le evidenze principali che emergono dalle ultime due indagini dell'Osservatorio turistico T.R.A.V.E.L., coordinato dal CeRST (Centro di Ricerca per lo Sviluppo del Territorio) della LIUC – Università Cattaneo, in collaborazione con i responsabili di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, che hanno coinvolto oltre 640 strutture di accoglienza rappresentative del sistema della ricettività regionale.

IL CONSUNTIVO – I recenti risultati del settore turistico in Lombardia sono straordinariamente positivi. La stagione primaverile (Marzo-Maggio) si è chiusa con una significativa crescita sia del numero di visitatori (+4,9%), sia del numero di pernottamenti venduti (+4.5%). Il trend, positivo in primavera, è divenuto incalzante nel bimestre successivo (giugno-luglio), nel quale i turisti in visita in Lombardia sono risultati in aumento del 9.6%, per un totale di pernottamenti venduti superiore del 10.3% rispetto a quello del 2014.

HOTEL – Il dettaglio relativo al solo comparto alberghiero è risultato ancor più brillante e caratterizzato da tassi di crescita di arrivi e presenze che superano il 12%. La disaggregazione geografica dei dati di consuntivo rivela ottime performance per Milano e Monza Brianza, ma anche per Sondrio; andamento più lento, ma comunque positivo, solo per Cremona e Pavia.

Tra Giugno e Luglio l'incidenza del turismo di provenienza estera ha superato in Lombardia il 47%. Risultato dovuto, in parte, al picco di attrattività internazionale che l'area Europea nel suo complesso ha espresso nel 2015. Il fenomeno ha comunque registrato una accelerazione significativa proprio in concomitanza con l'avvio di EXPO e non è pertanto da escludersi che l'esposizione universale abbia agito da trigger ulteriore nei confronti dei flussi provenienti dall'estero.

Dall'indagine emerge inoltre che negli ultimi mesi le scelte dei turisti in visita alle località Lombarde si sono orientate verso **periodi di permanenza di maggiore durata**. Si tratta di un fenomeno abbastanza fisiologico con il sopraggiungere della stagione estiva, anche per effetto di una maggiore incidenza di turisti stranieri, e questa è verosimilmente l'origine del dato relativo alla crescita dei soggiorni più lunghi (4-7 notti o più di una settimana).

Peraltro, l'inusuale frequenza della modalità "fine settimana lungo" (2-3 notti), più tipica di altri periodi dell'anno (tarda primavera e primo autunno), potrebbe invece risentire di un effetto EXPO. Nella survey condotta presso i visitatori della manifestazione questa è risultata infatti l'opzione di soggiorno più indicata dagli intervistati. Peculiare in questo senso anche l'incremento di permanenze superiori a una settimana a Milano.

Secondo Massimiliano Serati, Direttore del CeRST, «la vivacità del comparto è frutto di un mix di fattori concomitanti favorevoli: il lieve deprezzamento dell'Euro, che ha preso corpo proprio in primavera, una "congiuntura meteorologica" più favorevole di quella del 2014, un migliorato clima di fiducia dei consumatori in Italia e in Europa, il manifestarsi degli effetti delle numerose politiche di supporto regionali e camerali e, perlomeno per alcuni territori, un importante effetto traino legato a EXPO 2015 ».

A supportare la sensazione che l'esposizione universale stia agendo da fattore propulsivo vengono le evidenze provenienti da un ulteriore sondaggio condotto dall'Osservatorio T.R.A.V.E.L. presso il sito EXPO, mediante interviste dirette a 1150 visitatori della manifestazione. **Il 58.3% degli intervistati ha indicato in EXPO la motivazione specifica del proprio viaggio in Lombardia e per il 22% di essi la visita a EXPO ha coinciso con il primo viaggio mai effettuato in regione.**

Inoltre un turista su quattro dichiara di aver prolungato il proprio soggiorno in Lombardia di 1-2 notti appositamente per visitare l'esposizione internazionale, mentre un visitatore su due esprime l'intenzione di tornare per una seconda visita al sito.

CLIMA DI FIDUCIA – Sin dall'estate 2014, T.R.A.V.E.L. va segnalando con insistenza un continuo e progressivo miglioramento del sentiment degli albergatori e delle loro aspettative rispetto a un orizzonte futuro di 12 mesi. La percentuale di imprenditori che prevedono una diminuzione della propria clientela nei prossimi 12 mesi (13.6%) è decisamente inferiore a quella degli **imprenditori "ottimisti" che tocca il 31%**. Il trend di miglioramento del sentiment subisce tuttavia una lieve flessione, lasciando supporre che nei prossimi 12 mesi i dati si confermeranno positivi, ma forse si stabilizzeranno su numeri meno importanti degli attuali.

Rispetto alle prospettive complessive del settore turistico la prevalenza di un sentiment estremamente positivo appare schiacciante: gli ottimisti sono ben il 65.9% dei rispondenti, praticamente il doppio di quelli registrati 5 mesi prima.

Tuttavia, in disaccordo con i dati positivi dei flussi turistici e a dispetto di quanto segnalato dai turisti intervistati da T.R.A.V.E.L., il sentiment propizio non sembra essere espressione di una valutazione positiva nei confronti di EXPO 2015. Al contrario, più del 60% degli operatori della ricettività continua a sottostimare l'effetto traino della manifestazione e ritenere che essa non stia producendo ricadute di

particolare rilevanza.

«La vocazione turistica della Lombardia si sta pienamente dispiegando nell'anno di EXPO» ha commentato **Gian Domenico Auricchio** Presidente di Unioncamere Lombardia.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it